REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI COSSANO BELBO

VARIANTE STRUTTURALE n.3 AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Legge Regionale n.1/2007

TAV. 1

scala 1:10.000

Febbraio 2012

CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

PROGETTO PRELIMINARE
(parere ai sensi art. 89, D.P.R. 380/01, per abitati da consolidare, reso da ..... con nota prot. n......)
Adottato con D.C. n.....
Pubblicato dal al

PROGETTO DEFINITIVO
(parere ai sensi art. 89, D.P.R. 380/01, per abitati da consolidare, reso da ARPA con nota prot. n. del)
Adottato con D.C. n. del

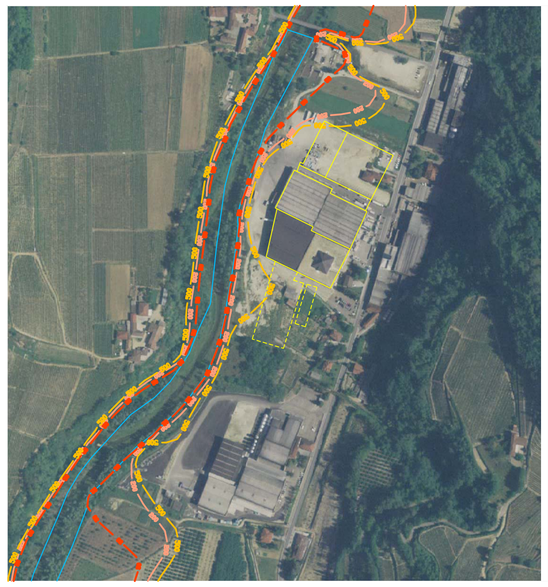
Sindaco:

Segretario Comunale:

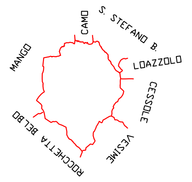
Responsabile del Procedimento:

STUDIO GEOLOGICO
dott. ORLANDO COSTAGLI
Via Pedona 5 - 12100 Cuneo
tel. 0171 491644
geologocostagli@tin.it
www.costagli.it

Area artigianale produttiva di Cossano Belbo: delimitazione delle fasce di pericolosità (scala 1:5.000)



Esempio di antico grande planare con presenza di residuali grandi zolle e morfologia a trench (Cascina Dornere)



LEGENDA

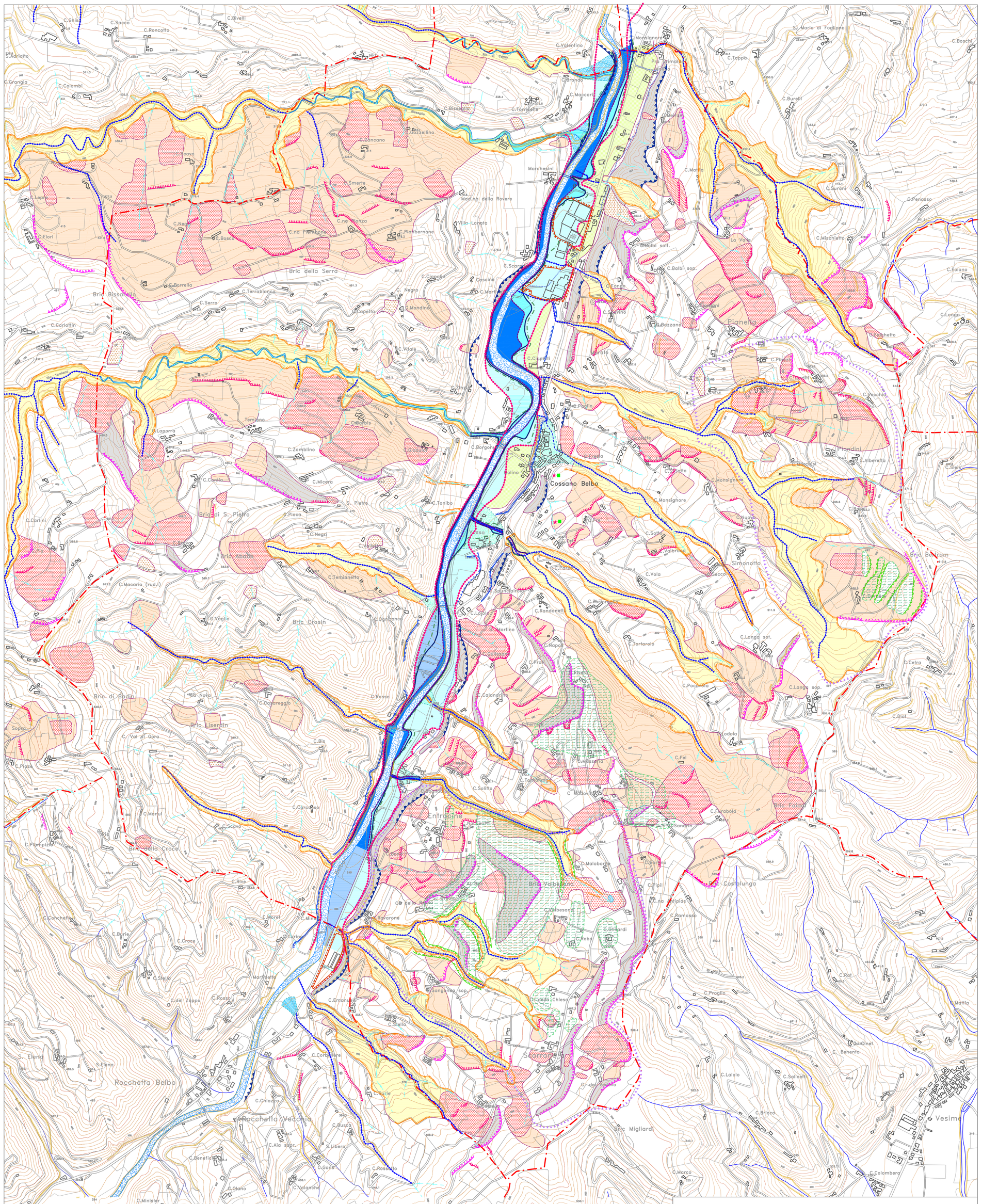
pericolosità P.A.I.	sigla P.A.I.		AREE COLLINARI
molto elevata	Fa		Aree interessate da frane attive riguardanti il substrato, con evidenza di morfologie gravitative tipiche quali rigonfiamenti del terreno, depressioni, gradini di frana e fessurazioni superficiali del terreno. Meccanismi di movimento prevalentemente di tipo planare o composito.
molto elevata	Fa		Frane corticali riguardanti la copertura eluvio-colluviale, corrispondenti a settori di versante caratterizzati da elevata acclività e presenza di acque concentrate.
molto elevata	Fa		Valloni e fianchi vallivi ad elevata acclività, caratterizzati da alveo in erosione e fenomeni erosionali evolutivi del reticolo idrografico, talora con forme calanchive. Frequente presenza di movimenti gravitativi in atto al contorno dei cigli d'erosione.
elevata	Fq		Aree interessate da frane quiescenti riguardanti il substrato. Settori di versante ad incerta stabilità, con presenza di frane attive al loro interno o al loro contorno e relitti di antichi ed estesi movimenti gravitativi prevalentemente di tipo planare.
elevata	Fq		Scarpate morfologiche (h>8 m) dovute all'azione erosiva del T. Belbo ed approfondimento del suo alveo, con coinvolgimento prevalente dei versanti di raccordo con il fondovalle in destra orografica posti a franapoggio, già interessati da estesi movimenti gravitativi di tipo quiescente.
elevata	Fq		Scarpate morfologiche (h> 8 m) corrispondenti al ciglio di estesi ed antichi scivolamenti di tipo planare. In corrispondenza delle scarpate maggiormente acclivi possono generarsi diffuse, ma poco estese, frane con meccanismi di movimento di tipo planare o per crollo o per fluidificazione superficiale dei terreni.
			Paleozolle originatesi da antichissimi scivolamenti planari di grandi masse in località Scorrone e C.na Dornere.
			Delimitazione dei due principali areali coinvolti dagli antichissimi ed imponenti dissesti gravitativi planari, con dislocazione di grandi zolle: località Scorrone e Tarditi-Piandini.
			AREE DI FONDOVALLE BELBO VALUTATE CON CRITERIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO [*]
molto elevata	Ee		Alveo ordinario inciso del T. Belbo, da fotogrammetria georeferenziata anno 2007, corrispondente, all'incirca, alla fascia di deflusso della piena ordinaria.
molto elevata	Ee	a) b)	a) Aree di fondovalle coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata, corrispondenti alla fascia di deflusso della piena con Tr=50 anni. b) Aree di fondovalle valutate con criterio geomorfologico-storico, coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata.
elevata	Eb	a) b)	a) Aree di fondovalle coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata, corrispondenti alla fascia di deflusso della piena con Tr=200 anni. b) Aree di fondovalle valutate con criterio morfologico-storico, coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata.
moderata	Em		Aree di fondovalle valutate con criterio morfologico-storico, coinvolgibili da fenomeni con pericolosità media o moderata.
Studio idraulico			Limite esterno della fascia di deflusso della piena con Tr=50 anni.
Studio idraulico			Limite esterno della fascia di deflusso della piena con Tr=200 anni.
Studio idraulico			Limite esterno della fascia di deflusso della piena con Tr=500 anni.
			Limite esterno delle aree alluvionate nel corso dell'evento del Novembre 1994, attualmente parzialmente difese da opere ed interventi idraulici. N.B.: argini fluviali e rilevato Strada Provinciale successivi al 1994.
			FORME MORFOLOGICHE
elevata	Ca		Conoide di deiezione attiva non protetta.
moderata	Cn		Conoide di deiezione attiva protetta.
Dissesti lineari a carattere torrentizio	Eeₗ		Rii principali e secondari.
Dissesti lineari a carattere torrentizio	Eeₗ		Rii demaniali immissari del T. Belbo.
			Compluvi e settori di versante caratterizzati da ruscellamento concentrato.
			Canali irrigui del fondovalle Belbo, in parte dismessi o inefficienti.
			Ciglio d'erosione del reticolo idrografico principale.
			Cigli di scarpate di frana planare antica riguardanti il substrato (h>8 m).
			Scalini di frana, generalmente singenetici con le antiche ed estese fenomenologie gravitative di tipo planare.
			Terrazzi alluvionali, talora residuali, di molto sospesi sulle alluvioni attuali e recenti del T. Belbo.
			Cigli di scarpate e forme calanchive dovute all'erosione al piede del versante da parte del T. Belbo (h>8m).
			Morfologia a trench.
			Piazzali con riporti di terreni uguali o superiori a 2 metri.
			MONITORAGGI GEOGNOSTICI (Regione Piemonte)
		★	Inclinometro.
		■	Piezometro.

[*]
Verifiche di compatibilità idraulica, ai sensi dell'art. 18 della Deliberazione n.18/2001 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, (Ing. A. Selleri, Cuneo).

Sono state condotte verifiche di compatibilità idraulica lungo l'intera asta del T. Belbo e suoi principali immissari, eseguite con le procedure previste nell'Allegato 3 della D.G.R. n.45-6656 del 15/07/02:

"Criteri per la valutazione della pericolosità e del rischio lungo il reticolo idrografico"

L'intera documentazione è stata messa a confronto con lo studio idraulico di Hydrodata (2009) eseguito lungo l'asta del T. Belbo per conto dell'Autorità di Bacino.



Base: C.T.R. (1991) riveduta, corretta ed aggiornata su base catastale ed areofotogrammetrica georeferenziate, per quanto riguarda fabbricati, viabilità principale, corsi d'acqua e toponomastica.

N